

LUIGI
PER GRAZIA DI DIO E
ARCIVESCOVO METROPOLITA
CAMPAGNA



MORETTI
DELLA SEDE APOSTOLICA
DI SALERNO
ACERNO

Anno della Vita Consacrata 2014- 2016 Sacre Indulgenze, condizioni e luoghi di culto per lucrarle

Papa Francesco, accogliendo il desiderio di molti religiosi e della Congregazione per gli Istituti di vita consacrata e le Società di vita apostolica, in occasione del 50° anniversario della Costituzione dogmatica *Lumen gentium* sulla Chiesa, che nel cap. VI tratta dei religiosi, come pure del Decreto *Perfectae caritatis* sul rinnovamento della vita religiosa, con Lettera apostolica del 21 novembre 2014, ha indetto l'Anno della Vita Consacrata, che ha avuto inizio il 30 novembre u.s. con la I Domenica di Avvento, e terminerà con la festa della Presentazione di Gesù al tempio il 2 febbraio 2016.

Guardare il passato con gratitudine "[...] ogni famiglia carismatica ricordi i suoi inizi e il suo sviluppo storico, per ringraziare Dio che ha offerto alla Chiesa così tanti doni che la rendono bella e attrezzata per ogni opera buona" (LG 12); *vivere il presente con passione*, "[...] se e come anche noi ci lasciamo interpellare dal Vangelo; [...] Gesù, dobbiamo domandarci ancora, è davvero il primo e l'unico amore, come ci siamo prefissi quando abbiamo professato i nostri voti?"; *abbracciare il futuro con speranza* "[...] La speranza di cui parliamo non si fonda sui numeri o sulle opere, ma su Colui nel quale abbiamo posto la nostra fiducia (cfr 2 Tm 1,12) e per il quale "nulla è impossibile" (Lc 1,37) sono i tre obiettivi sui quali è necessario riflettere, pregare ed impegnarsi perché si realizzino, le aspettative indicate dal Papa a tutti i religiosi: essere presenza gioiosa nella Chiesa, esperti di comunione all'interno delle rispettive comunità e tra i membri dei diversi Istituti per promuovere la spiritualità della comunione.

Visto il Decreto della Penitenzieria Apostolica, del 23 novembre 2014, che stabilisce le condizioni per poter lucrare il dono delle Indulgenze, alle consuete condizioni (confessione sacramentale, comunione eucaristica e preghiera secondo le intenzioni del Santo Padre) per i singoli membri degli istituti di vita consacrata e per tutti gli altri fedeli veramente pentiti e mossi da spirito di carità, da potersi applicare a mó di suffragio anche per le anime del Purgatorio, da lucrarsi in occasione dell'Anno della vita consacrata:

a) A Roma, ogni volta che parteciperanno ad Incontri internazionali e celebrazioni determinate nell'apposito calendario della Congregazione per gli Istituti di vita consacrata e le Società di vita apostolica, e per un congruo lasso di tempo si applicheranno in pie considerazioni, concludendo con il Padre Nostro, la Professione di fede in qualsiasi forma legittimamente approvata e pie invocazioni alla Vergine Maria;

b) In tutte le chiese particolari, ogni volta che, nei giorni diocesani dedicati alla vita consacrata e nelle celebrazioni diocesane indette per l'Anno della vita consacrata, piamente visiteranno la cattedrale o un altro luogo sacro designato col consenso dell'Ordinario del luogo, o una chiesa conventuale o l'oratorio di un Monastero di clausura e ivi reciteranno pubblicamente la Liturgia delle Ore o per un congruo lasso di tempo si applicheranno in pie considerazioni, concludendo con il Padre Nostro, la Professione di fede in qualsiasi forma legittimamente approvata e pie invocazioni alla Beatissima Vergine Maria;

I membri degli Istituti di vita consacrata che, per malattia o altra grave causa siano impossibilitati a visitare quei luoghi sacri, potranno ugualmente conseguire l'Indulgenza plenaria se, col completo distacco da qualsiasi peccato e con l'intenzione di poter adempiere quanto prima le tre consuete condizioni, compiano la visita spirituale con desiderio profondo ed offrano le malattie e i fastidi della propria vita a Dio misericordioso attraverso Maria, con l'aggiunta delle preghiere come sopra.

Inoltre, in riferimento al punto *b*, si concede la possibilità di lucrare l'indulgenza plenaria, in occasione di celebrazioni comunitarie, di preghiera e di formazione, parrocchiali, foraniali o diocesane:

a) nelle seguenti chiese della Diocesi:

- Salerno: Chiesa Cattedrale;
- Baronissi: Chiesa conventuale della Santissima Trinità;
- Battipaglia: Santuario S. Maria della Speranza;
- Campagna: Chiesa Concattedrale di S. Maria della Pace;
- Eboli: Monastero delle Benedettine;
- Fisciano: Monastero di S. Giuseppe delle Monache Carmelitane;
- Montoro: Santuario dell'Incoronata.

b) nelle chiese conventuali o parrocchie affidate ai religiosi nelle date stabilite dai rispettivi superiori e parroci;

e nelle seguenti giornate:

2 febbraio, Giornata Mondiale per la Vita Consacrata;

12 aprile Ritiro USMI presso le Monache Benedettine di Eboli;

22 aprile Incontro regionale per la Vita Consacrata presso la Colonia S. Giuseppe con S.E. Mons. J. R. Carballo;

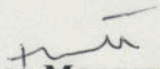
24 aprile Giornata Mondiale di preghiera per le Vocazioni: Veglia presso il Seminario Metropolitano;

10 maggio Ritiro USMI presso il Monastero di S. Giuseppe in Fisciano;

26 maggio Ritiro diocesano per i sacerdoti con l'intervento di una Consacrata.

Perché tutti i fedeli possano accedere al sacramento della Penitenza, il penitenziere e il vice penitenziere, i capitolari, i sacerdoti degli Istituti di vita consacrata e tutti gli altri provvisti delle opportune facoltà per ascoltare le confessioni, si offrano con animo disponibile e generoso alla celebrazione del sacramento della Penitenza e amministrino spesso la Santa Comunione agli infermi.

Salerno, dalla Curia Arcivescovile, 25 gennaio 2015


✱ **LUIGI MORETTI**
Arcivescovo Metropolita

Reg. U prot. 7 /2015


Sac. Sabato Naddeo

Cancelliere Arcivescovile

